

# HANDIWORK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L. U.S.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	CASALBORDINO
Codice Fiscale	02459040693
Numero Rea	CHIETI 180625
P.I.	02459040693
Capitale Sociale Euro	1.050 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A230918

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.703	11.703
II - Immobilizzazioni materiali	(227)	(227)
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	11.476	11.476
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.904	128.528
Totale crediti	64.904	128.528
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.032	4.180
Totale attivo circolante (C)	67.936	132.708
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	79.412	144.184
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.050	1.050
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.849	1.365
V - Riserve statutarie	59	59
VI - Altre riserve	2.884	78
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	2.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.070	534
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.912	5.842
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.636	3.346
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.864	134.996
Totale debiti	56.864	134.996
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	79.412	144.184

## Conto economico

**31-12-2024 31-12-2023**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.831	217.969
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	(25)
5) altri ricavi e proventi		
altri	428	1
Totale altri ricavi e proventi	428	1
Totale valore della produzione	119.259	217.945
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.862	2.636
7) per servizi	3.843	11.147
8) per godimento di beni di terzi	5.000	78.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	65.947	95.893
b) oneri sociali	21.615	21.686
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.402	5.714
c) trattamento di fine rapporto	4.986	5.714
d) trattamento di quiescenza e simili	4.416	0
Totale costi per il personale	96.964	123.293
14) oneri diversi di gestione	3.495	1.553
Totale costi della produzione	113.164	216.629
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.095	1.316
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.025	782
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.025	782
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.025)	(782)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.070	534
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.070	534

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteria di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in ... anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [*specificare la legge*] e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

Non rilevati

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo. [*eliminare se non applicabile ovvero specificare le ragioni art. 2427 c.c. c.1 nr. 1*]

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 58. [*eliminare se non applicabile ovvero specificare le ragioni art. 2427 c.c. c.1 nr. 1*]

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico

#### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

## **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Non present

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €11.476 (€11.476 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	12.275	249	-	12.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	572	476		1.048
Valore di bilancio	11.703	(227)	0	11.476
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	12.275	249	-	12.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	572	476		1.048
Valore di bilancio	11.703	(227)	0	11.476

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

##### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Non presenti

#### Attivo circolante

##### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	129.780	(63.624)	66.156	66.156
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48	0	48	48
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(1.300)	0	(1.300)	(1.300)
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>128.528</b>	<b>(63.624)</b>	<b>64.904</b>	<b>64.904</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €10.912 (€5.842 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	1.050	0	0		1.050
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	1.365	0	484		1.849
Riserve statutarie	59	0	0		59
Altre riserve					
Riserva straordinaria	77	0	1.677		1.754
Varie altre riserve	1	0	1.129		1.130
Totale altre riserve	78	0	2.806		2.884
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.756	(2.756)	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	534	(534)	0	5.070	5.070
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.842</b>	<b>(3.290)</b>	<b>3.290</b>	<b>5.070</b>	<b>10.912</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	1.050	0
Riserva legale	1.365	0

<b>Riserve statutarie</b>	59	0
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	77	0
<b>Varie altre riserve</b>	2	0
<b>Totale altre riserve</b>	79	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.749	1.007
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.079	-1.079
<b>Totale Patrimonio netto</b>	5.381	-72

	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Capitale</b>	0		1.050
<b>Riserva legale</b>	0		1.365
<b>Riserve statutarie</b>	0		59
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	0		77
<b>Varie altre riserve</b>	-1		1
<b>Totale altre riserve</b>	-1		78
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0		2.756
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	534	534
<b>Totale Patrimonio netto</b>	-1	534	5.842

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserve di rivalutazione**

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

### **Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020**

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

### **Perdite e riduzioni di capitale**

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

##### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	549	(549)	0	0	0	0
Debiti verso banche	18.586	(3.937)	14.649	14.649	0	0
Debiti verso fornitori	98.232	(72.935)	25.297	25.297	0	0
Debiti tributari	8.431	(5.701)	2.730	2.730	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.134	2.994	6.128	6.128	0	0
Altri debiti	6.064	1.996	8.060	8.060	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>134.996</b>	<b>(78.132)</b>	<b>56.864</b>	<b>56.864</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

##### Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato nessuna ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	25.297	25.297	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	14.649	14.649	0	100,00
Debiti tributari	0	0	2.730	2.730	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	6.128	6.128	0	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.804</b>	<b>48.804</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>

Con riferimento a ciascun gruppo omogeneo di debiti oggetto di ristrutturazione, la seguente tabella riepiloga le caratteristiche e i benefici che ne sono derivati.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

##### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile Ai sensi dell'art. 2513 c.c. gli amministratori evidenziano, sulla base delle scritture contabili, che la cooperativa HandiWork è a mutualità prevalente, in quanto si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, HANDIWORK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci anche svantaggiati come descritti all'art.4 della Legge 381/91, così come riportato nel prospetto dati presenti nel bilancio CEE al 31/12 /2024:

Costo del lavoro dei soci cooperatori (voce 4 del conto economico) 96.964,00 100%

Costo del lavoro dei terzi non soci 0 0

Costo del lavoro totale 96.964,00 100%

i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico tengono conto di quanto dettato dagli artt. 2512, 2513 e 2514 del codice civile, dove all'art. 2514 sono riproposti, e meglio precisati, i requisiti di mancanza di scopo di lucro imposti dalla c.d. legge Basevi e, all'art.2512, vengono definite come cooperative a mutualità prevalente quelle che:

- 1) svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci;
- 2) si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci;
- 3) si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La mutualità prevalente viene dunque misurata in relazione al tipo di scambio mutualistico che deve intercorrere tra socio e cooperativa, e viceversa. La Cooperativa HandiWork S.C.S. rispetta appieno quanto

citato e previsto dalle norme svolgendo attività solo ed esclusivamente con l'apporto di prestazioni lavorative dei soci.

#### **Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.**

Si documentano la condizione di prevalenza di cui al precedente articolo nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

##### Esercizio 2024

<b>COSTO DEL LAVORO DEI SOCI</b>	<b>€ 62.931,00</b>	<b>64,90%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO DI TERZI NON SOCI</b>	<b>€ 34.033,00</b>	<b>35,10%</b>
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO</b>	<b>€ 96.964,00</b>	<b>100%</b>

il costo del lavoro dei soci viene evidenziato nella tabella riportando la percentuale del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico.

#### **Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

#### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

##### **Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 c.c**

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 e 2429 indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico: tutte le informazioni richieste dal suddetto articolo sono state ben dettagliate nel Bilancio Sociale approvato dalla assemblea dei soci insieme al presente bilancio. I soci sono remunerati nel rispetto del contratto di categoria e rispetto ai lavoratori non soci traggono un vantaggio mutualistico derivante da erogazione di fringe benefit e svolgimento di corsi di formazione in forma gratuita. La società non ha l'obbligo di redigere una relazione sulla gestione essendone esonerata per legge e non è presente il Collegio Sindacale/Sindaco Unico in quanto non ancora obbligatorio la presenza di tale organo. La relazione sulla gestione viene comunque ampiamente garantita dalla relazione di cui al Bilancio Sociale della cooperativa sull'esercizio chiuso al 31.12.2024.

##### **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, c.c.. Il CdA non ha previsto nel bilancio 2023 indicati la ripartizione dei ristorni così come previsto dall'art. 2545-sexies c.c., la Cooperativa indicata ha rispettato nel corso del biennio 2022 e 2023 quanto prescritto dalla L.381 dell'8 novembre 1991 all'art.4 commi 1 lettera b e 2 avendo nell'organico lavorativo il 30% di risorse rientranti nella previsione legislativa.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Compensi agli organi sociali**

Non previsti

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistenti

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio ammontante ad € 5.070,00 come segue:

30% a Riserva Legale € 1.521,00

€ 3.549,00 altre riserve

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'organo amministrativo**

PALMA MARIANO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Palma Mariano amministratore dichiaracene il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il sottoscritto PALMA MARIANO, amministratore e legale rappresentante, dichiara che il documento informatico informato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali trascritti, sottoscritti e depositati presso la sede legale della società.